

Ecco le meraviglie nascoste d'Italia Il Fai apre le porte della bellezza

Tornano le Giornate di Primavera: novecento gioielli da visitare



Il Fondo ambiente italiano rende possibile ammirare opere normalmente non accessibili al pubblico



di PAOLA PASQUARELLI

■ ROMA

OLTRE al Colosseo c'è di più. Molto di più. Ci sono chiese, palazzi, ville, borghi, quartieri, castelli praticamente sconosciuti perché non accessibili al pubblico. Un patrimonio artistico che gli italiani a volte non sanno neanche di possedere e che il Fai (Fondo Ambiente Italiano) da anni poco alla volta sta restituendo alla loro godibilità durante le ormai famose "Giornate Fai di primavera", giunte alla ventiquattresima edizione. Quest'anno l'appuntamento è per domani e domenica, quando saranno aperti straordinariamente al pubblico ben 900 siti in 380 località distribuite in venti Regioni. Un week end che non somiglierà a nessun altro, e che vedrà tra l'altro schierati in campo migliaia di giovani volontari e apprendisti cicroni incaricati di accompagnare gli adulti nelle visite.

OGNI Regione avrà i propri appuntamenti, ogni località le sue sorprese. A Roma, oltre alla Villa del Sovrano militare Ordine di Malta all'Aventino, aprirà l'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del genio, dove sono esposte importanti testimonianze di ingegneria e architettura militare tra cui il monoplano che volò in Libia nel 1911. A Milano invece si potrà visitare il Padiglione Reale della Stazione

DA AOSTA A MESSINA
Venti regioni, 380 località: reperti megalitici, cripte, chiese rupestri e borghi

Centrale dove tra le decorazioni del parquet si notano motivi a forma di svastica realizzati in previsione di un ipotetico arrivo di Hitler, oltre al cantiere che ospita l'opera di Michelangelo Pistoletto "La Mela reintegrata", Palazzo Francesco Turati, l'Albergo Diurno Venezia e Palazzo Pusterla Trivulzio. Per la Regione Lombardia a Monza sarà visitabile la Saletta reale della stazione e a Mantova Palazzo Cavriani. Di particolare interesse anche il Cimitero Monumentale Vantiniano e Palazzo Tosio a Brescia.

A Bologna l'appuntamento è a Palazzo della Mercanzia, luogo simbolo del commercio cittadino edificato nel Trecento e alla Biblioteca Universitaria, che conserva un ingente patrimonio librario di oltre 1300 volumi. Visitabili come il Palazzo della Banca d'Italia a Firenze, la Villa del Colle del Cardinale a Perugia, il più notevole esempio di residenza cinquecentesca in Umbria, e Palazzo Pongelli-Benedettoni a Todi.

Passando alle Marche gli appuntamenti più importanti sono con la Chiesa e Convento della SS. Annunziata ad Ascoli Piceno e il Museo Storico Officine Benelli a Pesaro. Imperdibili anche le visite all'Area megalitica di Saint-Mar-

SPAZIO ALLE CURIOSITÀ
Non solo paesaggi e affreschi. Ci sono il museo delle ferrovie e quello delle moto Benelli

tin-de-Corleans di Aosta, che conserva reperti a partire dal III millennio a. C., e le Catacombe di San Gaudioso a Napoli, dove alla fine del 1500 i frati Domenicani accolsero le sepolture di alcuni nobili napoletani.

NAPOLI è la città più generosa, che si offre al pubblico da molteplici punti di vista. Oltre alle catacombe l'ingresso è ammesso nei Depositi Sing Sing del Museo Archeologico Nazionale, nella Biblioteca dei Girolamini e nei sotterranei gotici della Certosa di San Martino. E ancora da visitare c'è la Chiesa di Santa Maria della Valle a Matera, la più grande chiesa rupestre della città, Porto Vecchio a Trieste, il Terminal SECH nel porto di Genova, il deposito rotabili storici della Fondazione Ferrovie dello Stato e Museo Nazionale dei Trasporti a La Spezia dove sono conservati rotabili che hanno fatto la storia della ferrovia, Villa Zanelli a Savona, Sala Gonin a Torino, l'ex Convitto Palmieri a Lecce, il Complesso del Noviziato dei Gesuiti a Cagliari, la cripta della Basilica Centrale a Messina, il convitto nazionale di Palermo "Giovanni Falcone".



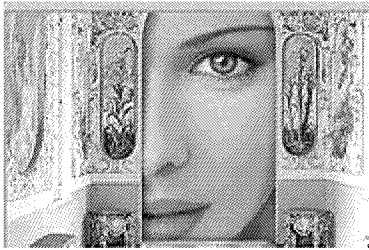
IL FAI ha organizzato per l'occasione anche delle visite guidate in alcuni borghi storici, veri gioielli di architettura. Si va da Morano Calabro e Caulonia in Calabria ad Avigliana in val di Susa e a Lucignano, in provincia di Arezzo, caratterizzato per la sua planimetria a forma ellittica, che si sviluppa in una serie di quattro anelli concentrici attorno al colle, delimitati dalle mura medievali. Altri itinerari tra Napoli ed Avellino prevedono tappe a Monte Termine e alla Piscina Mirabilis. Una vera chicca è infine il Parco Sorgenti Ferrarelle, un'area naturale incontaminata nella lussureggiante valle d'Assano.



Dalle piccole chiese di grande valore artistico fino agli scorci più inconsueti sui grandi monumenti: il Fai apre le porte alla sorpresa



**Sul nostro sito
gli appuntamenti
da non perdere**



Oggi su QuotidianoNet una selezione dei tantissimi appuntamenti in programma per la storica manifestazione del Fai. Scopri i luoghi aperti in tutta Italia cliccando su www.quotidiano.net



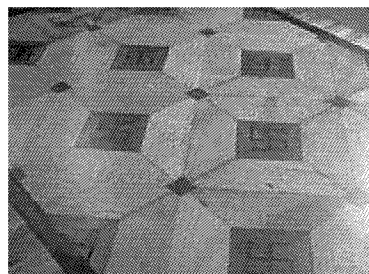
Lo scalone di Firenze

Il palazzo della Banca d'Italia, tra altre rarità ha anche questa spirale



Medioevo a Bologna

Il Palazzo della Mercanzia. Costruito nel XIV secolo: architettura e bellezza



Svastiche a Milano

Milano, un parquet nella Stazione centrale pensato per una visita di Hitler



La Villa di Perugia

Sul Colle del Cardinale in Umbria dal '500 si erge la grazia del rinascimento